

Assemblea del Siulp: «Dal governo tagli drammatici alla polizia»



«Il Governo deve sciogliere un nodo decisivo: la sicurezza è solo un costo, come i tagli che sono stati decisi farebbero pensare, o è un investimento?». A dirlo, ieri mattina a Villa Recalcati, Felice Romano, segretario nazionale del Siulp, che ha partecipato a un'affollata assemblea sindacale di tutti i poliziotti della provincia, nel corso della quale si è parlato appunto dei tagli imposti dal Governo alle forze dell'ordine, di riordino delle carriere e di un contratto nazionale di lavoro scaduto da quasi due anni. Romano, pur definendo Varese «un'isola felice» e «un segnale positivo» l'arrivo del nuovo Questore Marcello Cardona, ha evidenziato con forza il fatto che nei prossimi tre anni, solo alla voce ordine e sicurezza pubblica, il Viminale subirà tagli per un miliardo e 39 milioni di euro. Con 16 milioni in meno per gli straordinari, un 56 per cento in meno di risorse per l'ordine pubblico, un 20 per cento in meno al capitolo "missioni" e un 85 per cento in meno per gli armamenti. Drammatica infine la situazione del mancato pagamento del premio di produttività 2008 pari a 46 milioni: i soldi ci sono ma il ministro Tremonti non firma e non arrivano.

